



**AGENZIA DELLE DOGANE  
E DEI MONOPOLI**



**GUARDIA DI FINANZA  
Comando Provinciale  
LIVORNO**

Prot. 57867

Roma, 13 maggio 2016

## **COMUNICATO STAMPA**

### **SEQUESTRATI NEL PORTO DI LIVORNO 130 KG DI COCAINA PROVENIENTE DAL CENTRO AMERICA**

Centotrenta chilogrammi di cocaina sono stati sequestrati nella giornata dell'11 maggio scorso, nel porto di Livorno, dai funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Livorno e dai militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Livorno.

La droga è arrivata in Italia all'interno di un container carico di torba di cocco proveniente dalla Repubblica Dominicana.

La cocaina sequestrata, con la vendita al dettaglio, avrebbe fruttato oltre 30 milioni di euro.

Il sequestro operato dai funzionari doganali e dal 2° Nucleo Operativo del Gruppo della Guardia di Finanza, nell'ambito di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Livorno, segna così un importante, ulteriore tassello nella lotta al narcotraffico sul territorio nazionale ed è il risultato di un'articolata analisi di rischio condotta attraverso l'incrocio di elementi informativi e documentali sul traffico merci in arrivo a Livorno.

La strategia di controllo attuata dall'Ufficio delle Dogane di Livorno, con la fattiva collaborazione della Guardia di Finanza, ha consentito nello specifico di individuare alcune decine di containers contenenti merci di vario genere (*pesce congelato, prodotti alimentari, prodotti per la persona, materiale plastico, torba di cocco* etc.), giunti a Livorno dal Sud America. L'attenta ispezione effettuata in

UFFICIO DEL DIRETTORE

UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 – Telefono +39065024.6060 – Fax +390650242224 – e-mail:dogane.comunicazione@agenziadogane.it

ogni singolo contenitore, svolta anche con l'uso delle strumentazioni scanner a raggi x di cui dispone l'Agenzia, ha consentito di rinvenire la sostanza stupefacente, divisa in 124 panetti, contenuta in 5 scatole occultate tra balle di torba di cocco nel tentativo di impedirne il rinvenimento a seguito di una semplice ispezione sommaria.

Si tratta del più importante sequestro degli ultimi anni di sostanza stupefacente avvenuto a Livorno, località dalla quale la droga avrebbe verosimilmente raggiunto altri luoghi.

Allo stato, proseguono le indagini volte all'individuazione dei responsabili.